

Chiomonte, sotto sequestro il presidio No Tav: 5 denunce

È stato sequestrato nella mattinata di ieri il presidio dei No Tav in borgata Maddalena a Chiomonte. Lo ha deciso il gip Cristina Palmesino su richiesta del pm Giuseppe Ferrando, che ha inviato anche cinque avvisi di garanzia ad altrettante persone: Marisa Meyer, proprietaria del terreno, e quattro attivisti sorpresi a costruirlo: sono Francesco Richetto, Stefano Milanese, Piergiorgio Tarabini e Giorgio Rossetto. Il rea-

to che viene contestato loro è la costruzione abusiva.

Il sequestro è arrivato proprio nel giorno in cui è stata approvata dal Cipe la realizzazione del tunnel geognostico proprio alla Maddalena. Secondo il movimento No Tav si tratta «di una provocazione da parte della magistratura», mentre l'ordinanza di demolizione emessa dal Comune «è stato come sparare un missile contro un passero». *(D.Pet.)*